

chi lo governa sia nei cuori di chi ne fa parte. Preghiamo.

2- Perché la “Madonna del Rosario”, celebrata a Loreto come Regina delle vittorie, sia pregata nelle famiglie della nostra Parrocchia per affrontare, sotto la sua protezione, tutte le battaglie della vita. Preghiamo.

3- Per coloro che hanno abbandonato la fede: possano ritrovare la sete del vangelo e sperimentare la gioia di essere riaccolti nella Chiesa. Preghiamo.

4- Per la nostra Comunità parrocchiale, perché viva con entusiasmo e responsabilità l’invito evangelico a lavorare nella vigna del Signore, sull’esempio di S. Francesco d’Assisi che tutto lasciò per farsi servo del vangelo. Preghiamo.

C. - *Padre buono, che nel nome di Francesco d'Assisi anche oggi doni alla Chiesa e al mondo la speranza dell'amore e della pace, ravviva la fede nel tuo Cristo, perchè tutte le creature ti benedichino e ti servano con grande umiltà, imitando il Tuo Figlio Gesù, che con Te vive e regna nei secoli dei secoli. // Amen.*

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

Accogli i nostri doni, o Signore, e prepara il tuo popolo a celebrare il mistero della croce, che segnò l'anima e il corpo del nostro Patrono san Francesco. Per Cristo nostro Signore. // Amen.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci hai accolti alla tua mensa, fa’ che sentiamo in noi la fiamma viva del tuo amore e, imitando la carità e il fervore apostolico di san Francesco, ci consacriamo al servizio dei fratelli. Per Cristo nostro Signore. // Amen.

AVVISI PARROCCHIALI

MADONNA DEL ROSARIO – Mercoledì 7 Ottobre ricorre la memoria liturgica della Madonna del Rosario, la cui data rimanda alla vittoria navale di Lepanto del 1571, dove la flotta delle Nazioni cristiane sbaragliò definitivamente la flotta turca musulmana, costante minaccia delle coste europee. Maria, invocata su quel campo di battaglia, venne acclamata come “Regina delle Vittorie”. E a Lei in questo mese ci rivolgiamo con la preghiera del Rosario per vincere altre battaglie e sgominare altri ben più insidiosi pericoli...
La S. Messa verrà celebrata nella **Chiesa della Pioppa** alle ore 18.

CATECHISMO – Inizia questa settimana, venerdì 9, il nuovo anno di catechismo per i nostri ragazzi, in un più stretto collegamento con le nostre parrocchie-sorelle di Pieve d’Olmi e S. Daniele, come vuole il Vescovo.



Parrocchia Santi Nazario e Celso Martiri

4 Ottobre 2026

27ª DOMENICA TEMPO ORDINARIO

S. FRANCESCO D'ASSISI





« Inviati nella vigna di Dio »

In questo mese, insieme Missionario e Mariano, siamo sollecitati a sentirci anche noi “*inviati*” nella “*vigna di Dio*” e a scoprire nella devozione mariana del Rosario la nostra forza.

L’immagine biblica della vigna caratterizza anche il vangelo di questa domenica ma in una variante drammatica: quella della ribellione verso il padrone della vigna mossa dall’intento di impadronirsene.

Gli esempi di Maria, che in questo mese celebriamo come “*Madonna delle vittorie*”, e di S. Francesco di Assisi, patrono d’Italia, si offrono a noi come l’esatto opposto: essere “*servi del Signore*”, è fonte di “*perfetta letizia*”.

Ci sostenga sempre Maria con la sua materna intercessione e S. Francesco sia il modello a cui ispirarci nel nostro metterci al servizio del vangelo.

C. - *Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. // A. Amen*

C. - *La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione nello Spirito Santo siano con tutti voi. //*
A. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C. *Fratelli e sorelle, riconosciamo umilmente i nostri peccati e, fiduciosi nella misericordia divina, invochiamo la grazie del perdono e della pace del cuore.*

[momento di silenzio]

Signore, che ci chiami a lavorare nella tua vigna, abbi pietà di noi. // A. Signore, pietà.

Cristo, che hai inviato i tuoi apostoli a predicare il vangelo a tutti i popoli, abbi pietà di noi. // A. Cristo, pietà.

Signore, tu che solo puoi salvarci dai nostri egoismi, abbi pietà di noi. // A. Signore, pietà.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. // Amen

GLORIA A DIO NELL’ALTO DEI CIELI
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio Unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo; nella gloria di Dio Padre. **Amen**

PREGHIAMO

O Dio, che in san Francesco, povero e umile, hai offerto alla tua Chiesa una viva immagine del Cristo, concedi a noi di imitarlo nel seguire la via del Vangelo e di unirvi a te in carità e letizia. Per Cristo nostro Signore. // Amen

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta ISAIA (Is 5,1-7)

«**Voglio cantare** per il mio diletto
il mio cantico d'amore per la sua vigna.
Il mio diletto possedeva una vigna
sopra un fertile colle.
Egli l'aveva dissodata e sgombrata dai
sassi e vi aveva piantato viti pregiate;
in mezzo vi aveva costruito una torre
e scavato anche un tino.
Egli aspettò che producesse uva;
essa produsse, invece, acini acerbi.
E ora, abitanti di Gerusalemme e uomini
di Giuda, siate voi giudici fra me e la mia
vigna. Che cosa dovevo fare ancora alla
mia vigna che io non abbia fatto?
Perché, mentre attendevo che producesse
uva, essa ha prodotto acini acerbi?
Ora voglio farvi conoscere ciò che sto per
fare alla mia vigna:
toglierò la sua siepe e si trasformerà in
pascolo; demolirò il suo muro di cinta
e verrà calpestata.
La renderò un deserto,
non sarà potata né vangata
e vi cresceranno rovi e pruni;
alle nubi comanderò di non mandarvi la
pioggia.
Ebbene, la vigna del Signore degli eserciti
è la casa d'Israele; gli abitanti di Giuda
sono la sua piantagione preferita.
Egli si aspettava giustizia ed ecco
spargimento di sangue, attendeva
rettitudine ed ecco grida di oppressi.»

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Salmo 79)

R/. La vigna del Signore è la casa d'Israele.

Hai sradicato una vite dall'Egitto,
hai scacciato le genti e l'hai trapiantata.
Ha esteso i suoi tralci fino al mare,
arrivavano al fiume i suoi germogli. **R/.**

Perché hai aperto brecce nella sua cinta
e ne fa vendemmia ogni passante?
La devasta il cinghiale del bosco
e vi pascolano le bestie della campagna.
R/.

Dio degli eserciti, ritorna!
Guarda dal cielo e vedi
e visita questa vigna,
proteggi quello che la tua destra ha
piantato, il figlio dell'uomo che per te hai
reso forte. **R/.**

Da te mai più ci allontaneremo,
facci rivivere e noi invocheremo il tuo
nome.
Signore, Dio degli eserciti, fa' che
ritorniamo, fa' splendere il tuo volto e noi
saremo salvi. **R/.**

SECONDA LETTURA

**Dalla lettera di san Paolo apostolo
ai Filippesi** *(Fil 4,6-9)*

Fratelli, non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti.

E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.

In conclusione, fratelli, quello che è vero, quello che è nobile, quello che è giusto, quello che è puro, quello che è amabile, quello che è onorato, ciò che è virtù e ciò che merita lode, questo sia oggetto dei vostri pensieri.

Le cose che avete imparato, ricevuto, ascoltato e veduto in me, mettetele in pratica. E il Dio della pace sarà con voi!

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

ALLELUIA! ALLELUIA!

Io ho scelto voi, dice il Signore,
perché andiate e portiate frutto
e il vostro frutto rimanga.

ALLELUIA! ALLELUIA!

Dal VANGELO secondo MATTEO
(Mt 21, 33-43)

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Ascoltate un'altra parabola: c'era un uomo, che possedeva un terreno e vi piantò una vigna. La circondò con una siepe, vi scavò una buca per il torchio e costruì una torre. La diede in affitto a dei contadini e se ne andò lontano.

Quando arrivò il tempo di raccogliere i frutti, mandò i suoi servi dai contadini a ritirare il raccolto. Ma i contadini presero i servi e uno lo bastonarono, un altro lo uccisero, un altro lo lapidarono.

Mandò di nuovo altri servi, più numerosi dei primi, ma li trattarono allo stesso modo.

Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: "Avranno rispetto per mio figlio!". Ma i contadini, visto il figlio, dissero tra loro: "Costui è l'erede. Su, uccidiamolo e avremo noi la sua eredità!". Lo presero, lo cacciarono fuori dalla vigna e lo uccisero.

Quando verrà dunque il padrone della vigna, che cosa farà a quei contadini?». Gli risposero: «Quei malvagi, li farà morire miseramente e darà in affitto la vigna ad altri contadini, che gli consegneranno i frutti a suo tempo».

E Gesù disse loro: «Non avete mai letto nelle Scritture:

"La pietra che i costruttori hanno scartato è diventata la pietra d'angolo; questo è stato fatto dal Signore ed è una meraviglia ai nostri occhi"? Perciò io vi dico: a voi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che ne produca i frutti».

Parola del Signore.

Lode a te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

CREDO IN UN SOLO DIO

Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili ed invisibili.

Credo in un solo Signore Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli. Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato non creato, della stessa sostanza del Padre. Per mezzo di Lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre e di nuovo verrà nella gloria per giudicare i vivi e i morti e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo che è Signore e dà la vita e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. **AMEN**

PREGHIERA DEI FEDELI

C. - Fratelli e sorelle, all'inizio del Mese Missionario, preghiamo il Signore perché non faccia mancare operai generosi nella sua vigna e benedica con frutti copiosi l'opera di evangelizzazione dei popoli.

L. Uniamo la nostra voce a quella della Chiesa e insieme diciamo:

ASCOLTACI, SIGNORE.

1- Per il nostro Paese, l'Italia, che invoca San Francesco d'Assisi come suo Patrono, perché da lui impari l'umiltà e il rispetto per i più deboli, sia nelle scelte di